

## ITGA TOUR - MADE IN ITALY GOLF CHALLENGE

# Scommessa italiana



**F**lorida, Georgia, South Carolina, Illinois, Massachusetts. Detto così sembra l'elenco degli stati che ospiteranno i prossimi appuntamenti del PGA Tour e invece si tratta delle sedi di una delle novità più interessanti tra i circuiti riservati agli amateur a livello mondiale, l'ITGA Tour, o più semplicemente il Made in Italy Golf Challenge, la scommessa tutta italiana oltreoceano firmata Absolute Golf.

La situazione internazionale risente ancora oggi delle conseguenze della crisi scoppiata nel 2009; anche gli Stati Uniti sono stati messi a dura prova da quanto accaduto un anno fa e la ripresa, seppur iniziata, è ancora lenta. Lo stesso golf, sport che oltreoceano può considerarsi quasi nazionale visto che annovera più di 27 milioni di giocatori, ha visto diminuire anche se temporaneamente tesserati e praticanti, in più ci si sono messe di mezzo anche le disavventure sentimentali di Tiger Woods non hanno certo fatto bene all'immagine in generale del golf. Insomma tutto o quasi faceva pensare che non fosse certo il momento migliore per ipotizzare un circuito di sponsor italiani negli Stati Uniti. E invece così non è stato e Absolute Golf, società padovana che in Italia si occupa da anni dell'organizzazione dei più importanti circuiti per dilettanti, è andata con decisione controcorrente, saggiando il terreno l'estate scorsa e trovando timidi ma significativi segnali di ripresa, confermati da un forte desiderio di sostenere i propri distributori all'estero con iniziative anche di stampo golfistico, la volontà di promuoversi attraverso un circuito di golf.

Così è nata l'idea del Made in Italy Golf Challenge, un circuito itinerante che prevede per questo 2010 24 doppi appuntamenti

tra Florida, Georgia, South Carolina, Illinois e Massachusetts. L'idea vincente è quella di dare a ciascuno degli sponsor che sostengono l'iniziativa, rappresentativi dei settori merceologici per i quali l'Italia si distingue ed è apprezzata nel mondo, una giornata dedicata nella quale realizzare durante la gara di golf un evento dedicato ai propri clienti, concertato dal proprio distributore per il mercato americano oppure abbinando la giornata all'inaugurazione di un punto vendita, effettuando una degustazione con cocktail riservato ad amici e clienti. L'obiettivo di quest'anno è quello di rompere il ghiaccio, per essere poi pronti nella stagione successiva a proporre l'iniziativa puntando su altre città e stati degli USA. L'approccio è lo stesso che Absolute Golf ha utilizzato con successo in Cina dove è ormai presente dal 2004 e dove nel corso del tempo non solo si è notevolmente ampliato l'elenco delle città coinvolte oltre a Shanghai e Beijing, ma è stato ottenuto un risultato davvero storico, ovvero quello di coinvolgere si partner italiani ma anche cinesi, come il caso di Citroen China, main sponsor dell'edizione 2010.

I prossimi appuntamenti negli Usa saranno con le creazioni di Allegri e i vini di Santa Margherita che hanno scelto Chicago come città di riferimento. Insieme a loro molti e di assoluta qualità sono gli sponsor che sono stati coinvolti in questa prima esperienza americana, Technogym, Antoitalia, Ferretti, Maggiore, Giuliana Teso, Riello CRD, Saratoga, UNA Hotel & Resorts, Pragma adv, Sergio Graco Toscana, Martin Argenti, Grana Padano, Roncalli Group, Caffè del Doge, Tetto Project e Chervò Golf Resort & Hotel San Vigilio, circolo che ospiterà la prima finale di questa scommessa tutta italiana e già vincente.



In apertura, la club house del Santa Lucia River Club. In questa pagina dall'alto da sinistra, alcuni protagonisti alla buca 1 e il vincitore della tappa di Woodmont in compagnia di Anacleto Martin, volti e personaggi delle prime tappe del circuito e sotto foto di gruppo per i premiati della gara svolta al PGA Golf Club in Florida